



CASTELLO DEL
BUONCONSIGLIO
MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 121/2023 DI DATA 9 maggio 2023

OGGETTO:

Proroga dei termini per la conclusione dei lavori per interventi di restauro di parte del muro di cinta (dalla porta dei Diamanti alla porta della Meridiana) del Castello del Buonconsiglio (TN) di cui alle precedenti determinazioni n.341/2022 e n.007/2023, affidati alla ditta: **CONSORZIO ARS** Conservazione e Restauro di Beni Culturali - Trento

IL DIRETTORE

- vista la L.P. 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali);
- visto il regolamento "Disciplina del Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali", approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 3-61/Leg. dell'11 marzo 2011;
- visto il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 ed il relativo piano triennale, adottati con determinazione del Direttore n. 385/2022 di data 20 dicembre 2022 ed approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 149 dd. 03 febbraio 2023;
- vista la propria precedente determinazione n. 82 dd. 28 marzo 2023, con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2022;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate dalla Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019, modificata con Deliberazione della Giunta provinciale n. 2116 di data 25 novembre 2022;
- vista la convenzione racc. n. 30747 reg. n. 465 dd. 28 maggio 2002, autorizzata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2923 dd. 09/11/2001 con la quale la Provincia ha, fra l'altro, messo a disposizione gratuita dell'Ente Museo Castello del Buonconsiglio, Monumenti e Collezioni Provinciali, ai sensi della citata legge provinciale, le sedi museali del Castello del Buonconsiglio, di Castel Beseno, di Castel Stenico e di Castel Thun e il magazzino sito in Trento, via Brennero n. 169/4;
- vista altresì la deliberazione della Giunta provinciale n. 879 dd. 30 maggio 2014, con cui la Provincia ha messo a disposizione del Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciale, l'immobile denominato "Castel Caldes";
- rilevato che successivamente sono stati messi a disposizione del Museo anche gli uffici della palazzina c.d. "Casa Gius", in via Cervara 7 - Trento e la nuova falegnameria di Via Cervara 11 - Trento;
- vista la determina del Direttore n. 341 dd. 29 novembre 2022 con la quale si prenota la spesa per il progetto di lavori di restauro di parte del muro di cinta del Castello del Buonconsiglio (codice CUP D69D22000460003 - O.G. 54/2022);
- vista la modifica di esigibilità della spesa prenotata per il progetto di lavori di restauro di parte del muro di cinta del Castello del Buonconsiglio, determinazione del Direttore n. 345/2020 dd. 30 novembre 2022;
- vista la determina del Direttore n. 007 dd. 17 gennaio 2023 con la quale si affidano i lavori per il restauro di parte del muro di cinta alla ditta Consorzio ARS Conservazione e Restauro beni culturali, con sede legale in Piazza Lodron n. 1, 38122 Trento - p.iva e cod.fisc. 01622170221;

- visto l'art.31, comma 6 del DPP 12 aprile 2023, n.9-85/Leg
- visto l'art.107 "Sospensione" del D.lgs 50/2016, che ha previsto tra l'altro che "L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. [...]. Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'esecutore deve ultimare i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale dall'ultimo dei verbali di consegna. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio. L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato";
- vista la richiesta di proroga della citata ditta Consorzio ARS Conservazione e Restauro beni culturali, pervenuta in data 18 aprile 2023, prot. di arrivo CBTN-0001476;
- vista la Relazione tecnica di proroga redatta dall'arch. Adriano Conci, ID 117628193 dd. 03 maggio 2022, e rilevato che, a seguito di un sopralluogo con il funzionario alla tutela della Soprintendenza Beni culturali, si rende necessario acquisire nuove campionature di malta di calce da parte della ditta per il conseguimento di un migliore risultato estetico e funzionale, che comporta inevitabilmente lo slittamento dei termini di fine lavori dal 28 aprile 2023 al 20 maggio 2023;
- ritenuto pertanto di autorizzare la proroga del citato contratto di 22 (ventidue) giorni naturali e consecutivi, tenuto conto delle motivazioni e rideterminando il nuovo termine al 20 maggio 2023;
- rilevato che la modifica dei termini contrattuali sarà formalizzata mediante scambio di corrispondenza;
- visti la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale 9 dicembre 2015, n.18, in materia di contabilità;
- visto il D.lgs 118/2011 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici;
- visto il regolamento provinciale di contabilità, approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n.18-48/Leg, come modificato con D.P.P. 29 dicembre 2016, n.19-53/Leg;
- rilevato che dall'adozione del presente provvedimento non derivano nuovi o ulteriori impegni di spesa a carico del bilancio del Museo;
- vista la legge provinciale 26/1993 in materia di lavori pubblici;
- vista la legge provinciale 2/2016, "(...)Disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990";

d e t e r m i n a

- 1) di autorizzare, sulla base delle motivazioni esposte in premessa, la proroga del contratto di cui alla determinazione n. 007/2023, con la ditta Consorzio ARS Conservazione e Restauro beni culturali, con sede legale in Piazza Lodron n. 1, 38122 Trento - p.iva e cod.fisc. 01622170221, per lavori di restauro di parte del muro di cinta del Castello del Buonconsiglio, al 20 maggio 2023;
- 2) di formalizzare la modifica dei termini contrattuali di cui al precedente punto 1), mediante scambio di corrispondenza;
- 3) di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano nuovi o ulteriori impegni di spesa a carico del bilancio del Museo.

IL DIRETTORE
dott.ssa Laura Dalprà

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

PM/EM